REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14965 **del** 29/10/2026 **Proposta n.** 41892 **del** 29/10/2026

Oggetto:

Proroga del provvedimento di PAUR espresso con Determinazione n. G11931 del 04/10/2021, sul progetto di "realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla Rete E-Distribuzione della potenza di 7,6416 MWp a fronte dei 7,6356 MWp originari, su una superficie recintata di 14,26 ha, ridotta a 11,7 ha, in fase istruttoria, nel Comune di Latina, Provincia di Latina, in località Borgo Piave". Proponente: Green Genius Italy Utility 8 Srl. Registro elenco progetti: n. 20/2020.

Proroga del provvedimento di PAUR espresso con Determinazione n. G11931 del 04/10/2021, sul progetto di "realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla Rete E-Distribuzione della potenza di **7,6416 MWp** a fronte dei 7,6356 MWp originari, su una superficie recintata di 14,26 ha, ridotta a **11,7 ha**, in fase istruttoria, nel Comune di Latina, Provincia di Latina, in località Borgo Piave".
Proponente: Green Genius Italy Utility 8 Srl.
Registro elenco progetti: n. 20/2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

VISTA la Determinazione regionale n. G09895 del 16 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all' Arch. Maria Giovanna Di Leginio, a decorrere dal 16 luglio 2026;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PRESO ATTO che con nota del 12/12/2022, inoltrata a mezzo PEC ed acquisita con prot. n. 0997369 del 05/10/2026, la Società MYT GG LATINA 2 S.r.l. ha inoltrato l'istanza di proroga della validità del PAUR con Determinazione n. G11931 del 04/10/2021 Contestualmente ha trasmesso la seguente documentazione: "Relazione esplicativa Latina 2"

PRESO ATTO che nella relazione "Relazione esplicativa Latina 2" è in conclusione evidenziato quanto segue:

- *non risultano sopravvenienze vincolistiche o pianificatorie incompatibili con l'intervento*
- *il quadro urbanistico e paesaggistico dell'area risulta sostanzialmente invariato;*
- *il nuovo assetto del PAI distrettuale non introduce condizioni ostative rispetto al sito di progetto;*
- *non risultano interferenze con aree naturali protette o siti appartenenti alla Rete Natura 2000;*
- *permane la compatibilità dell'intervento con il contesto agricolo e infrastrutturale di riferimento;*
- *le opere di connessione risultano prevalentemente sviluppate lungo infrastrutture esistenti e mediante linee interrate;*
- *le mitigazioni ambientali previste risultano confermate e coerenti con il progetto autorizzato.*

CONSIDERATO che gli aspetti programmatici, progettuali ed ambientali dell'intervento non hanno subito significative modificazioni, dalla data di rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale, tali da determinare effetti significativi e negativi sull'ambiente, come rileva la documentazione agli atti.

RITENUTO che risulta ammissibile l'accoglimento della richiesta della Società MYT GG LATINA 2 S.r.l. di proroga dell'efficacia del provvedimento di PAUR n. G11931 del 04/10/2021 e del relativo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione n. G04095 del 15/04/2021, per ulteriori cinque anni a far data dalla presente determinazione.

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-020-2020 e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

di accogliere la richiesta della Società MYT GG LATINA 2 S.r.l. di prorogare l'efficacia del provvedimento di V.I.A. espresso con determinazione n. G11931 del 04/10/2021 e del relativo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione n. . G04095 del 15/04/2021, per ulteriori 5 anni a far data dalla presente determinazione sul progetto denominato "realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla Rete E-Distribuzione della potenza

di **7,6416 MWp** a fronte dei 7,6356 MWp originari, su una superficie recintata di 14,26 ha, ridotta a **11,7 ha**, in fase istruttoria, nel Comune di Latina, Provincia di Latina, in località Borgo Piave".

di stabilire che le condizioni elencate nei provvedimenti n. G04095 del 15/04/2021,e G11931 del 04/10/2021, dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto;

di precisare che la Provincia di Latina è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni espresse sull'opera e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

di precisare che la Provincia di Latina è tenuta a verificare la completa corrispondenza delle opere al progetto autorizzato comprensivo delle mitigazioni previste, che devono risultare efficaci già in fase di collaudo; è tenuta inoltre a vigilare sul rispetto delle prescrizioni sopra richiamate così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06.

in relazione alle mitigazioni verdi indicate nel progetto, oggetto di valutazione da parte delle Conferenza al fine di migliorare la collocazione territoriale, paesaggistica ed ambientale dell'impianto si evidenzia che la loro realizzazione, il loro mantenimento e sviluppo costituiscono prescrizione del PAUR ed obbligo specifico dell'autorizzato, completando la legittimità e la compatibilità dell'intervento. L'autorizzato produrrà apposito report, con cadenza biennale, partendo con il primo report dalla data di fine lavori, producendo una relazione con documentazione fotografica sullo stato di salute delle mitigazioni ed eventuali correttivi da autorizzare. La Provincia di Latina in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

lo sviluppo delle opere di mitigazione a verde deve essere quello riportato nello studio nelle cartografie e nelle simulazioni fotografiche. Pertanto, le dimensioni delle piantumazioni dovranno rispondere alle caratteristiche descritte e rappresentate nei documenti sopracitati, fin dal momento dell'entrata in esercizio dell'impianto pena decadenza dell'autorizzazione.

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole